

FLAI – CGIL

COMPRESORIO DI CALTAGIRONE

COMUNICATO STAMPA

Da diversi anni ormai nella realtà di Scordia lavorano nella raccolta degli agrumi circa duecento lavoratori migranti.

Arrivano nel mese di dicembre, vanno via nel mese di aprile. Alloggiano alla meglio in casolari di campagna abbandonati, senza servizi igienici, senza acqua corrente, senza luce.

Molti sono in possesso del permesso di soggiorno. Vengono reclutati da caporali senza scrupoli e sfruttati da alcuni commercianti con paghe irrisorie. Non esiste contratto, né ingaggio. Lavorano da quando sorge il sole, fino al tramonto.

Quest'anno un centinaio circa di questi lavoratori hanno trovato alloggio in un capannone in disuso, in condizioni assolutamente disumane, al freddo, in giacigli di fortuna; il riscaldamento consiste in falò improvvisati, si lavano alla meglio reperendo qualche bidone d'acqua.

E' stato chiesto all'Amministrazione comunale di approntare almeno alcuni servizi igienici e delle docce, ma senza alcun risultato.

Le istituzioni comunali non hanno saputo, né hanno voluto rispondere a questa emergenza umanitaria con azioni concrete di solidarietà e di accoglienza.

Ora la già precaria situazione rischia di precipitare, perché il proprietario del capannone ha richiesto lo sgombero dello stabile, facendo venir meno anche questo miserabile ricovero.

La Caritas, La CGIL, i partiti politici della sinistra hanno richiesto alla Prefettura, all'Amministrazione Comunale di approntare un centro provvisorio di accoglienza.

Chiedono al Governo Regionale di mettere in campo alcune risorse per rispondere a questa emergenza.

Per far conoscere all'opinione pubblica questo problema e per esporre alle Istituzioni le condizioni disumane di questi lavoratori e avanzare le loro richieste, si terrà giovedì 8 marzo alle ore 17 un SIT IN davanti al Comune di Scordia.

Scordia 6.2.12

FLAI-CGIL COMPRESORIO CALATINO

Gli invisibili non esistono, hanno un nome!

!غير مرئية لا وجود لها، ولها اسم

Da circa tre mesi un centinaio di migranti si trova a dover sopravvivere presso lo stabile ex-copeca in contrada Cittadino senza nessun tipo di servizio. La struttura è abbandonata da diverso tempo e le condizioni igienico-sanitaria sono pessime, purtroppo i migranti sono costretti ad accettare un società che li sfrutta durante il giorno attraverso il caporalato e che li dimentica durante la notte. Questi nostri consanguinei, di cui circa il 90% con regolare permesso di soggiorno, non possono continuare a vivere in queste condizioni tra l'indifferenza dell'amministrazione. Il sindaco ha ignorato la nostra denuncia durante l'incontro del 29 febbraio scorso presso la sua aula rispondendo che l'unica strada da seguire è quella dello sgombero forzato. Vogliamo ricordare a questa amministrazione che infierire sulle classi sociali più deboli potrebbe portare a conseguenze incontrollabili. Chiediamo al sindaco di affrontare questa emergenza sociale prendendo spunto da altre realtà (Cassibile, Nardò) ed attivando immediatamente la protezione civile affinché venga allestito un campo con tende e servizi. Facciamo anche un appello alla cittadinanza a solidarizzare con i migranti.

copeca لمدة ثلاثة أشهر عن مئات من المهاجرين لديها من أجل البقاء على المواطنين السابقين مستقر في منطقة من دون أي نوع من الخدمات. وقد تم التخلي عن الملكية لبعض الوقت، وخدمات الصرف الصحي هم من الفقراء، لتتواءم الخطر يضطر المهاجرون إلى قبول المجتمع الذي يستغل منها خلال اليوم من خلال توظيف غير قانونية وننسى بها اثناء الليل. هذه، وأقاربنا، منها حوالي 90% مع تصريح إقامة، لا يمكن الاستمرار في العيش في ظل هذه الظروف بين لا مبالاة الإدارة. وقد تجاهل رئيس مجلس البلدية شكوى لدينا في اجتماع يوم 29 فبراير في الفصول الدراسية من خلال الاستجابة له أن السبيل الوحيد للتقدم هو أن الإخلاء القسري. نريد أن نذكر هذه الإدارة أن الغضب على الطبقات الأضعف الاجتماعية يمكن أن يؤدي إلى عواقب لا يمكن السيطرة عليها. نطلب من رئيس بلدية لمعالجة هذه الحالة الطارئة الاجتماعية اتخاذ جديلة (ناردو) وينشط فوراً الحماية المدنية هو لك لإقامة معسكر، (Cassibile) من واقع الآخرين الخيام والخدمات. نحن كما دعا المواطنين لإظهار التضامن مع المهاجرين.



CGIL

